Sabato presso l'Istituto professionale

Assemblea a Genzano dei dirigenti comunisti

Introdurrà i lavori il compagno Ciofi, concluderà il compagno Di Giulio — Lotta unitaria e di massa per battere il governo Andreotti
Le drammatiche cifre della situazione economica nella regione

Una manifestazione a Roma per l'occupazione e il lavoro. Occorre una iniziativa immediata per avviare un programma che assicuri la ripresa economica di Roma e del Lazio

Sabato, con inizio alle ore 9, si svolge a Genzano, presso la sala dell'Istituto professionale, l'assemblea dei dirigenti comunisti del Lazio. I lavori saranno introdotti da una relazione del compagno Paolo Ciofi, segretario regionale, e saranno conclusi dal compagno Fernando Di Giulio, della direzione.

All'assemblea regionale di Genzano i compagni impegnati nella direzione delle organizzazioni di Partito e della F.G.C.R., nelle sezioni di fabbrica, nelle organizzazioni di massa e nelle assemblee elettive, vanno avendo più chiaro il significato e la portata del governo Andreotti-Malagodi, in rapporto agli stessi problemi del lavoro, della ripresa economica e della democrazia, per il Lazio e per il paese.

Il programma di governo illustrato alle Camere fa difatti intendere che il tentativo di restaurazione centrista, aperto agli inquinamenti di destra, perpetua, anzi aggrava, quelle scelte che hanno fatto già pagare a Roma ed alla regione prezzi assai alti. E' proprio dalle esperienze che in queste settimane si sono avute attraverso le iniziative preparatorie dell'assemblea regionale di Genzano (il convegno interprovinciale degli operai comunisti del gruppo SNIA-Montedison, l'attivo dei quadri comunisti delle fabbriche di Latina, le iniziative a Rieti e Viterbo sulla casa), che con grande nettezza emerge la contraddizione grave e pericolosa tra una condizione economica e sociale della regione pesante, anche drammatica, e l'indirizzo del governo che si cerca ora di imporre; per questo al centro della parola di ordine dell'assemblea di sabato prossimo sta il tema di una grande iniziativa unitaria e di massa dei comunisti del Lazio per battere il governo Andreotti.

All'attenzione del Partito e del movimento democratico sta il quadro di una situazione nella quale, accanto ad elementi strutturali della crisi economica e sociale della regione, agiscono fatti che nel corso dell'ultimo anno e degli ultimi mesi hanno reso drammatico l'assetto di intiere zone, la vita di migliaia di persone e famiglie: il permanere di un tasso troppo basso di occupati rispetto alla popolazione, 177 aziende colpite da licenziamenti o ridimensionamenti con 1.200.000 ore a cassa integrazione; nella sola provincia di Latina la chiusura di 17 piccole aziende con 900 operai; l'accentuarsi dei ritmi e della fatica del lavoro.

Occupazione e ripresa economica, mobilitazione dei lavoratori e di popolo attorno alle piattaforme di lotta delle organizzazioni dei lavoratori, s'impongono, quindi, come scelte di campo chiare ed immediate su cui realizzare lo impegno di tutto il Partito nella regione

E l'assemblea di Genzano è chiamata ad indicare chiaramente una serie di obiettivi che promuovano movimenti unitari ed articolati di lotta, iniziative di massa, usando di tutte le leve che oggi la situazione offre (tra l'altro, la applicazione della legge per la casa, l'utilizzazione immediata delle centinaia di miliardi di residui passivi); ed al partito spetta il compito di incalzare le forze politiche nelle assemblee elettive e nel consiglio regionale in un confronto ravvicinato sui punti qualificanti di un programma che assicuri la ripresa economica di Roma e del Lazio.

Si svolgerà alle 19 con l'adesione di

PCI, PSIUP, PSI, PSDI, PRI e sinistra dc

Stasera a piazza Risorgimento manifestazione antifascista

Oggi in piazza Risorgimento si svolgerà la manifestazione promossa dai partiti per protestare contro lo squadrismo e l'attentato subìto dalla sezione comunista di Borgo Prati.

L'iniziativa, alla quale hanno aderito il PCI, il PSIUP, il PSI, il PSDI, il PRI e la sinistra DC comincerà alle 19 e si concluderà con un comizio durante il quale parleranno i rappresentanti dei partiti democratici. Per il PCI parlerà il compagno on. Gabriele Giannantoni, Vittorio De Venezia per la sinistra democristiana e il consigliere regionale del PSIUP, Nicola Lombardi.

Il Comune costretto a riconoscere la drammatica situazione della «materna» e delle elementari

Nel '71 novantamila bimbi non hanno trovato posto nelle scuole pubbliche

La situazione appare ancora più grave se si confrontano i dati forniti dal Comune con quelli del provveditorato — Per la stragrande maggioranza delle famiglie due alternative: tenere i bimbi a casa o pagare le salatissime rette degli istituti privati

Novantamila bambini (tra i 3 e gli 11 anni) non hanno trovato l'anno scorso un posto nella scuola pubblica, migliaia e migliaia di ragazzi sono stati costretti a doppi o tripli turni. Ecco in cifre il dramma della scuola materna ed elementare a Roma: 7.501 aule per 320 mila bambini (di cui una parte ha evaso l'obbligo scolastico o frequentato istituti privati).

La Ripartizione comunale all'edilizia scolastica ha comunicato che ci sono stati ben 2.367 doppi turni, di cui 2.240 nelle cinque classi elementari che hanno dovuto ospitare in media 36 alunni. Non è stato, però fornito alcun dato sui locali affittati e adattati che sono circa 3.000: anche questi elementi devono essere invece compresi nelle carenze edilizie.

Per quanto riguarda le «materne» il numero degli esclusi è stato enorme: l'assessorato dice il 50 per cento (1.236 classi dove sono confluiti 43.065 bambini su oltre 80.000). Quest'ultimo dato non appare esatto se confrontato con le tabelle fornite dal provveditore agli studi («Sintesi storica della scuola romana nel primo centenario») che riferiscono: «*La leva scolastica è stata nel 1967-68 di 42.459; nel 1968-69 di 44 011 unità; nel 1969 è salita a 45.613; nell'anno centenario ha raggiunto 47.126*». Se si sommano i bambini degli ultimi tre anni il numero di coloro che avrebbero avuto diritto di frequentare le scuole materne non è di 80.000 ma di circa 130 mila. Solo una ristretta minoranza dunque ha avuto il «privilegio» di frequentare istituti pubblici; la stragrande maggioranza, invece, è stata costretta a restare a casa oppure ha dovuto pagare rette anche di 30 mila lire al mese ad istituzioni private (in particolare ad enti religiosi).

A Roma ci sono anche scuole come questa

A questo proposito il direttore della Ripartizione comunale all'edilizia scolastica ha detto che in questi ultimi anni vi è stato un vero e proprio *boom* della scuola pubblica: «*Le giovani famiglie* — ha dichiarato il dottor Bassi — *sono ormai del parere che i bambini crescano meglio a scuola, a contatto con gli altri bambini. La scuola, infatti, in questo caso si è sostituita alla casa come luogo di espressione della socialità dei bambini poichè la stessa organizzazione dell'esistenza tende ad isolare il nucleo familiare in una struttura di apparente autosufficienza che in realtà slega dai vincoli tradizionali di socialità. Oltre alla instaurazione di questo principio abbiamo notato anche un'altra causa di questo boom: e cioè l'esodo dalla scuola privata a quella pubblica, in particolare da circa tre anni*». In quest'ultima parte della dichiarazione trova conferma la tesi, sostenuta dai comunisti, che molti genitori sono costretti a mandare i figli dalle monache non per una «libera scelta», ma perchè non esistono adeguate strutture pubbliche. Appena il Comune crea qualche attrezzatura, molti abbandonano i «privati».

Fino a quattro anni fa la spesa per la scuola materna era considerata facoltativa per gli enti locali: tutti i progetti presentati in Comune venivano regolarmente bocciati. Con l'approvazione nel 1968 della legge n. 444 la scuola materna è passata a carico dello Stato. Tre anni or sono il municipio di Roma inoltrò una richiesta al ministero della pubblica istruzione per la costruzione di 35 scuole materne, ma ne sono state approvate — ha fatto sapere l'assessorato — solo 5. Questo, però, più che un alibi per l'amministrazione capitolina costituisce solo una conferma del fallimento della legge statale. Dal 1966 al 1971 sono state infatti realizzate appena 350 nuove sezioni di scuola per l'infanzia, mentre per il prossimo quinquennio (una volta constatato l'insuccesso della legge 444) non esiste un piano o un impegno del Campidoglio per l'apertura di nuove sedi. Quante ne avremo il prossimo ottobre? L'assessore Antonio Pala ha sostenuto che potrebbero esserne disponibili 70, ma anche questa cifra (del tutto insufficiente al fabbisogno reale) non sembra trovare nessuna conferma.

La drammaticità della situazione è stata riconosciuta in parte anche da Luigi Martini, assessore all'edilizia scolastica, che, in una dichiarazione ad una agenzia di stampa ha cercato di fare lo scaricabarile, addossando alcune colpe alla Regione. «*Il programma per il 1972-73 rischia di essere seriamente compromesso da alcune lungaggini burocratiche* — ha detto Martini. — *Il motivo principale di questo rischio è che non abbiamo un interlocutore valido poichè siamo in attesa che la Regione si assesti definitivamente*»

Questa versione non è del tutto esatta. E' vero che il Provveditorato alle opere pubbliche, che dipende dalla Regione, è ancora impacciato nei suoi movimenti: ma del fatto ha approfittato il prefetto per rifiutarsi fino ad oggi di firmare finanche i decreti di occupazione d'urgenza delle aree dove dovranno sorgere nuovi edifici scolastici.

Una protesta in Campidoglio contro i doppi turni

Per il prossimo anno (1972-73) verranno consegnate 656 nuove aule, «*il massimo* — ha sostenuto Martini — *che è stato possibile ottenere*». Ma se si considera che l'incremento naturale della popolazione scolastica è stato lo scorso anno di 18 000 alunni, si vede chiaramente come i nuovi locali basteranno solo a far fronte alla crescita del numero dei ragazzi in età scolare.

L'assessore si è augurato di poter iniziare a costruire verso la fine di agosto 16 nuove scuole i cui progetti sono stati approvati ed appaltati. I 16 progetti (dei quali 7 riguardano scuole elementari per un totale di 141 aule) fanno parte di un complesso di 59 progetti finanziati con i fondi della legge 641. Di questi — ha dichiarato Martini — solo 16 hanno terminato il lungo *iter* burocratico: gli altri sono ancora fermi. La realtà è che, se si procede di questo passo, se al più presto non si riuscirà ad appaltare qualche costruzione, tra un anno, alla ripresa delle lezioni per il 1973-74, non saranno disponibili più di cento nuove aule. Il che vorrà dire un ritorno indietro, il caos più assoluto.

Una lettera della cellula del PCI di Ingegneria

Seminari e «corsi-burletta»

Abbiamo ricevuto dalla cellula del PCI della facoltà di ingegneria la seguente lettera:

«Vogliamo denunciare una operazione compiuta ad ingegneria da parte del corpo accademico con la compiacente collusione di alcuni gruppetti sedicenti di sinistra per snaturare o addirittura annullare alcune conquiste ottenute con le lotte studentesche nel corso dell'anno accademico.

Ecco i fatti. Nel marzo scorso, sotto la spinta di un oggettivo disagio proveniente dal disordine cronico che travaglia la nostra facoltà, gli studenti sono scesi in lotta. Da una posizione iniziale di rifiuto nei confronti di tutta la struttura universitaria si è poi arrivati a proporre obiettivi di lotta più qualificati politicamente al centro dei quali è stata posta l'istituzione dei seminari gestiti dagli studenti e con la partecipazione del corpo docente al di fuori delle strutture didattiche tradizionali. L'importanza dei seminari consiste nel fatto che con essi per la prima volta si è costituita una sede di confronto e di discussione non solo su argomenti puramente tecnici, ma anche sulle basi ideologiche e sociali sulle quali si fonda l'uso della scienza e della tecnica. Tale obiettivo è stato raggiunto, anche se solo in alcuni istituti della facoltà dove i seminari hanno funzionato correttamente riunendo gruppi di docenti e studenti che hanno svolto un serio lavoro di indagine tecnica e storico-politica.

Ad un certo punto però si è manifestato un atteggiamento inqualificabile da parte di alcuni aderenti ai gruppetti. Costoro concentrandosi in uno dei seminari, che avrebbe dovuto occuparsi dell'evoluzione e dell'assetto urbanistico di un quartiere della periferia romana, hanno cercato di far passare proposte operative sempre più distaccate dall'esigenza degli studenti di acquisire una seria preparazione tecnica e culturale. In pratica il lavoro di questo seminario è stato portato avanti da cinque o sei individui che si qualificavano arbitrariamente portavoce della protesta studentesca e per questo fatto venivano "coccolati" da certi baroni.

I suddetti studenti, approfittando della reale inconsistenza dei corsi e minacciando occupazioni di istituto, hanno ottenuto di poter sostenere diversi esami con una stessa "ricerca" da loro condotta in cui si affrontavano i problemi politici connessi con lo argomento del seminario senza alcuna base tecnica, ma semplicemente mettendo insieme luoghi comuni contrabbandati come cultura marxista

Questo esperimento si è svolto senza alcun fastidio da parte di taluni docenti che, pur conoscendo benissimo la inconsistenza dello studio svolto, hanno fatto buon viso a cattivo gioco. Il risultato è stato il seguente: si è gettato discredito sul movimento degli studenti interessati ad un profondo e serio rinnovamento dell'università; si sono dati nuovi appigli alla repressione indiscriminata contro chi cerca di qualificarsi politicamente e tecnicamente per fare un uso corretto della scienza; si è dato un colpo alla validità dei seminari che non sono e non devono essere una scappatoia per la "laurea facile"».

Il fatto denunciato ripropone il discorso sui contenuti dell'insegnamento e un nuovo modo di fare scuola. Per quanto riguarda noi comunisti abbiamo sempre respinto e combattuto le posizioni nulliste, prive di qualsiasi sbocco di certi gruppi.

Non hanno nulla a che fare con il marxismo e il leninismo le tesi sulla distruzione della scuola. Per questo accanto alla critica severa e decisa all'attuale sistema educativo, abbiamo sempre indicato soluzioni positive, alternative alle scelte della classe dominante.

I «corsi-burletta» invece sono, una prova ulteriore del pressapochismo e del vuoto ideale di certi fasulli rivoluzionari, che dopo aver portato avanti la teoria della lotta contro la scuola, cercano ora scappatoie e strade più agevoli per una laurea.

Hanno fatto bene perciò i nostri compagni a distinguersi nettamente da operazioni, che gettano discredito sul movimento degli studenti, rendendo un servizio solo alle forze di destra.

CONDIZIONATORI D'ARIA
per auto
casa
negozi
le migliori marche
a prezzi speciali
prestagionali
Radiovittoria
VIA LUISA DI SAVOIA, 12 e sue filiali
(P.le Flaminio)

Collettiva alla galleria «Lo Spazio»

Oggi alle ore 21,30 la galleria d'arte moderna «Lo Spazio» (piazza Ungheria - viale Rossini 68) inaugura una mostra collettiva con opere di Colla, Consagra, Arturo Martini, Mastroianni, Arnaldo e Giò Pomodoro, Raphael Soto. La mostra ha come titolo «Espressione dell'arte contemporanea attraverso i grandi scultori». Saranno esposte sculture, oli e grafica dei maestri summenzionati.

Schermi e ribalte

SEMKOV-SELMI ALLA BASILICA DI MASSENZIO

Domani, alle 21,30 alla Basilica di Massenzio, concerto diretto da Jerzy Semkov, violoncellista Giuseppe Selmi (stagione sinfonica estiva dell'Accademia di S. Cecilia, tagli. n. 2). In programma: Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia; Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra; Mussorgsky-Ravel: Quadri d'una esposizione. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in Via Vittoria 6, dalle ore 9 alle 14 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, n. 38

AIDA A CARACALLA

Domani, alle 21, alle Terme di Caracalla prima di «Aida» (rappr. n. 2) concertata e diretta dal maestro Carlo Franci. Regia di Bruno Nofri. Coreografia di Attilia Radice. Progetto plastico delle scene di Giovanni Cruciani realizzato da Camillo Parravicini. Interpreti principali: Helenita Olivares, Mirella Parutto, Gianfranco Cecchele, Mario Sereni, Carlo Cava e Leo Pudis. Primi ballerini: Marisa Matteini e Walter Zappolini

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
E' fin d'ora possibile riconfermare le associazioni per la stagione '72-73, orario 9-13 16,30 19, tutti i giorni salvo il sabato pomeriggio

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Chiostro S. Giovanni B. de' Genovesi - Via Anicia, 12 Tel. 6568441)
Alle 21,30 Severino Gazzelloni e Bruno Canino. Musiche di Bach e Händel. Inform. tel. 6568441.

MUSICA ELETTRONICA VIVA
Sabato alle ore 20 concerto alla chiesa americana S. Paolo (via Nazionale).

PROSA - RIVISTA

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674)
Domenica alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «Rita da Cascia» 2 tempi in 15 quadri di Simone Lebrun. Prezzi familiari.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 - Tel. 56.53.52)
Stagione estiva di prosa. Domani alle 21,30 «prima» la C.T.I. pres. «La morte ha i capelli rossi». Giallo americano di Locke e Roberts con Tina Sciarra, Rino Bolognesi, Tony Fusaro Regia Paolo Paoloni.

ELISEO (Via Nazionale, 186 Tel. 462114)
Alle 21 saggi di danza.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 Tel. 862948)
Alle 21,30 «L'amore in tre» di Prosperi, Bertoli, Mazzucco, con Mario Chiocchio, Roberto Del Giudice, Piero Tiberi, Grazia Repetto e Serena Spaziani.

FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO
TEATRO NUOVO: alle 15,30 «Lubovitch-Amodio» balletto; alle 20,30 «Ascesa e rovina della città di Mahagonny» di Weill-Brecht. CAIO MELISSO: alle 21,30 «La conversazione continuamente interrotta» di Flaiano. TEATRINO DELLE SEI: alle 18 «I nomi del potere» di Broskiewicz. CHIOSTRO DI SAN NICOLO': alle 21,30 «La commedia cauteriaria». Prenotaz. 684677.

FOLKSTUDIO (Via Sacchi 3 Tel 3892374)
Alle 21. Gianfilippo Carcano pres la nov. «Le creature di Proteo» di Maria Teresa Albani con Adani, Albani, Collin, Gaetano, Lorin, Maico, Mura, M Pasquini Soldati, Tuminelli.

GOLDONI (Vicolo dei Soldati, 3 Tel. 561156)
Sabato alle 21,30 il Goldoni Musical in «Everyman» di Patrik Persichetti, A. Meriwether, E. Richards, A. Collins, S. Williams, E. Van Stikla, M. Viglino, R. Sommers. Regia W Martin.

TEATRO D'ARTE DI ROMA (Cripta della Basilica di S Antonio - Via Merulana 124 - Telef. 770551)
Alle 21,15 «Il Giglio» (5 Antonio di Padova) Adattamento e regia di Giovanni Ceccarini

VILLA ALDOBRANDINI
Alle 21,30 seconda sett. di successo XIX Estate di prosa romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con Sammartin, Pezzinga, Marcelli, Croce, Sereni, Pallani, nel successo comico «Vecchiaia melodetta» di F. Faini. Regia E. Liberti.

SPERIMENTALI

FILMSTUDIO 70 (Via degli Orti d'Alibert, 1-C - Via della Lungara - Tel. 650.464)
Horrorscope. Alle 21-23 «La bella e la bestia» di Jean Cocteau.

FOLKROSSO (Via Garibaldi, 56 - Tel. 564673)
Domani alle 22 serata aperta con I G.M.G. ed I Blues Way.

NINO DE TOLLIS (V. della Paglia n. 32 - Tel. 58.95.205)
Rassegna di canzoni popolari e politiche. Alle 22 Giovanna Marini in canzoni popolari e politiche. Ultima replica.

CABARET - MUSIC HALL - ETC.

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 589.16.71)
Alle 21 spettacolo di puro folklore italiano

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 22 grande orchestra «Kawasaki»

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316)
Sette a Tebe e rivista Nuovo strip tease internazionale

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153)
Da qui all'eternità, con B Lancaster DR ⊛⊛⊛

ALFIERI (Tel. 290.251)
Da qui all'eternità, con B Lancaster DR ⊛⊛⊛

AMBASSADE
Made in Italy, con N Manfredi (VM 14) SA ⊛⊛

AMERICA (Tel. 586.168)
Le figlie di Dracula, con P. Cushing (VM 18) DR ⊛

ANTARES (Tel. 890.947)
Un apprezzato professionista di sicuro avvenire, con L. Capolicchio (VM 18) DR ⊛⊛⊛

APPIO (Tel. 779.638)
Decamerone orientale, con T. Mayoma (VM 18) DR ⊛⊛

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
A New Leaf (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230)
Taking Off, con B Henry (VM 18) SA ⊛⊛

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46)
Senza famiglia authentiché cercano affetto, con V Gassman SA ⊛⊛⊛

AVANA (Tel. 5115105)
L'ultima fuga, con G.C. Scott (VM 14) DR ⊛⊛

AVENTINO (Tel. 572.137)
Tom e Jerry addio gattaccio crudele DA ⊛

BALDUINA (Tel. 347.592)
Il caso Thomas Crown, con S. Mc Queen SA ⊛

BARBERINI (Tel. 471.707)
Le Troiane, con K Hepburn DR ⊛⊛⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Africa amo (VM 18) DO ⊛

CAPITOL (Tel. 393.280)
Decameroticus, con O De Santis (VM 18) C ⊛

CAPRANICA (Tel. 672.465)
La vestale di Satana, con D. Seyrig (VM 18) DR ⊛⊛

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Il cane di paglia, con D Hoffman (VM 18) DR ⊛⊛

CINESTAR (Tel. 789.242)
Il caso Mattei, con G.M Volonte DR ⊛⊛⊛

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Africa amo (VM 18) DO ⊛

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Africa amo (VM 18) DO ⊛

EDEN (Tel. 380.188)
Il faro in capo al mondo, con K Douglas A ⊛⊛

EMBASSY (Tel. 870.245)
Valeria dentro e fuori, con B Bouchet (VM 18) DR ⊛

EMPIRE (Tel. 857.719)
Il gattopardo, cor. B Lancaster DR ⊛⊛⊛⊛

ETOILE (Tel. 68.75.561)
Chiusura estiva

EURCINE (Piazza Italia, 6 EUR - Tel. 591.09.86)
Fratello sole sorella luna, con G Faulkner DR ⊛

EUROPA (Tel. 865.736)
Angeli con la pistola, con G. Ford S ⊛⊛

FIAMMA (Tel. 471.100)
La morte viene dal passato, con D Mc Callum DR ⊛⊛⊛

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Fratello sole sorella luna, con G Faulkner DR ⊛

GALLERIA (Tel. 673.267)
Mio caro assassino, con G. Hilton (VM 14) G ⊛

GARDEN (Tel. 582.848)
Africa amo (VM 18) DO ⊛

GIARDINO (Tel. 894.946)
Addio fratello crudele, con O. Tobias (VM 18) DR ⊛⊛⊛

GIOIELLO
Anche se volessi lavorare che faccio? con N. Davoli DR ⊛

GOLDEN (Tel. 755.002)
Il sparito strappato, con P. Newman (VM 14) G ⊛

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 Tel. 63.80.600)
E' ricca lo sposo e l'ammazzo, con W. Matthau SA ⊛⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Uno sparo nel buio, con P Sellers SA ⊛⊛

KING (Via Fogliano, 3 Telefono 831.95.41)
Assassinio sul treno, con M. Rutherford G ⊛

MAESTOSO (Tel. 786.086)
La vestale di Satana, con D Seyrig (VM 18) DR ⊛⊛

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Nel buio non ti vedo...ma ti sento con S. Jullien (VM 18) DR ⊛

MAZZINI (Tel. 351.942)
1975: occhi bianchi sul pianeta Terra, con C. Heston (VM 14) DR ⊛

MERCURY: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ⊛⊛⊛

METRO DRIVE-IN (T 609 02.43)
Il sanguinario, con O. Reed DR ⊛

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Chiusura estiva

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493)
Shaft il detective, con R. Roundtree DR ⊛⊛

MODERNETTA (Tel. 460.282)
Chiusura estiva

MODERNO (Tel. 460.285)
Decameron francese, con Soucke (VM 18) S ⊛

NEW YORK (Tel. 780.271)
Da qui all'eternità, con B Lancaster DR ⊛⊛⊛

OLIMPICO (Tel. 396.26.36)
Chiusura estiva

PALAZZO (Tel. 495.66.31)
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ⊛

PARIS
Giornata nera per l'ariete, con F. Nero (VM 14) G ⊛

PASQUINO (Tel. 503.622)
The arrangement (in inglese)

QUATTRO FONTANE
Darsela a gambe (prima)

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Piccoli omicidi, con E. Gould (VM 14) SA ⊛⊛

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Il caro estinto, con R. Steiger (VM 14) SA ⊛⊛⊛

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Roma, di F Fellini (VM 14) DR ⊛⊛⊛

REALE (Tel. 580.234)
Decameroticus, con O De Santis (VM 18) C ⊛

REX (Tel 884.165)
Il decamerone orientale, con T. Mayoma (VM 18) DR ⊛⊛

RITZ (Tel. 837.481)
Il ragazzo e la quarantenne, con J Simmons S ⊛

RIVOLI (Tel. 460.883)
La polizia ringrazia, con E.M Salerno (VM 14) DR ⊛⊛

ROYAL (Tel. 770.549)
Uomo avvisato mezzo ammazzato ...parola di Spirito Santo, con G. Garko A ⊛

ROXY (Tel. 870.504)
Dieci piccoli indiani, con M. O'Brian G ⊛

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
Made in Italy, con N Manfredi (VM 14) SA ⊛⊛

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39)
Bronte: cronaca di un massacro, con I Garrani DR ⊛⊛⊛

SAVOIA (Tel 865.023)
E' ricca, lo sposo e l'ammazzo, con W Matthau SA ⊛⊛

SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 487.090)
Chiusura estiva

SMERALDO (Tel. 351.581)
Un apprezzato professionista di sicuro avvenire con L. Capolicchio (VM 18) DR ⊛⊛⊛

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Operazione terrore, con G. Ford (VM 14) G ⊛⊛

TIFFANY (Via A. De Pretis Telefono 462.390)
Dieci piccoli indiani, con M. O'Brian G ⊛

TREVI (Tel. 689.619)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G Giannini SA ⊛⊛

TRIOMPHE (Tel. 838.00.03)
Donne in amore, con A. Bates S ⊛⊛⊛

UNIVERSAL
Decameroticus, con O De Santis (VM 18) C ⊛

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Gambit grande furto al Semiramis, con S. Mc Laine SA ⊛⊛

VITTORIA (Tel. 571.357)
Uomo avvisato mezzo ammazzato ...parola di Spirito Santo, con G. Garko A ⊛

SECONDE VISIONI

ABADAN: Robinson nell'isola dei corsari, con D. Mc Guire A ⊛⊛
ACILIA: Prima dell'uragano, con V. Hetlin DR ⊛⊛
AFRICA: Batwoman l'invincibile superdonna A ⊛
AIRONE: I corvi ti scaveranno la fossa, con G. Hill A ⊛
ALASKA: L'occhio che uccide, con C. Boehm G ⊛
ALBA: Il mercenario, con F. Nero A ⊛
ALCE: Quel giorno Dio non c'era
ALCYONE: Città violenta, con C. Bronson (VM 14) DR ⊛
AMBASCIATORI: Ringo il volto della vendetta, con A. Steffen A ⊛
AMBRA JOVINELLI: Sette a Tebe e rivista
ANIENE: Dracula nella casa degli orrori
APOLLO: Non drammatizziamo è solo questione di corna, con J.L. Leaud S ⊛⊛
AQUILA: Atom il mostro della Galassia
ARALDO: Lo spavaldo, con R. Redford (VM 14) DR ⊛⊛
ARGO: Sartana non perdona, con G. Martin A ⊛
ARIEL: Mania di grandezza, con L. De Funes C ⊛
ASTOR: Il caso Mattei, con G.M. Volonté DR ⊛⊛⊛
ATLANTIC: Quattro sporchi bastardi, con J. Namater DR ⊛
AUGUSTUS: Il segreto di Santa Vittoria, con A. Quinn SA ⊛
AUREO: Il faro in capo al mondo, con K. Douglas A ⊛⊛
AURORA: Disavventure di un guardone, con L. Mc Kern SA ⊛⊛
AUSONIA: All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ⊛
AVORIO: Il clan dei due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ⊛
BELSITO: Un cervello da un miliardo di dollari, con M. Caine G ⊛⊛
BOITO: Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA ⊛⊛⊛
BRANCACCIO: Navajo Joe, con B. Reynolds (VM 18) A ⊛
BRASIL: Indagine di un giornalista sulla mafia del sesso
BRISTOL: Il gobbo, con G. Blain DR ⊛⊛
BROADWAY: L'impossibilità di essere normale, con E. Gould (VM 18) DR ⊛⊛
CALIFORNIA: Tom e Jerry addio gattaccio crudele DA ⊛
CLODIO: Joe Bass l'implacabile, con B. Lancaster A ⊛⊛
COLORADO: E continuavano a fregarsi il milione di dollari, con L. Van Cleef A ⊛
COLOSSEO: Manie di Mr. Winninger omicida sessuale, con W. Wohlfahrt (VM 14) G ⊛
CORALLO: Samuro
CRISTALLO: Il medico della mutua, con A. Sordi SA ⊛
DELLE MIMOSE: Il credo della violenza, con S. Alaimo (VM 18) DR ⊛
DELLE RONDINI: L'agguato, con R. Widmark A ⊛⊛
DEL VASCELLO: Totò di notte C ⊛⊛
DIAMANTE: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ⊛⊛
DIANA: L'ultima fuga, con G.C. Scott (VM 14) DR ⊛⊛
DORIA: Il boom, con A. Sordi SA ⊛⊛⊛
EDELWEISS: La vendetta di Gwangi, con J. Franciscus A ⊛
ESPERIA: Il caso Mattei, con G.M. Volonté DR ⊛⊛⊛
ESPERO: Riffi internazionale, con J. Gabin G ⊛⊛
FARNESE: Petit d'essai (Pollock): Non si uccidono così anche i cavalli? con J. Fonda DR ⊛⊛⊛
FARO: Il trapianto, con C. Giuffrè (VM 14) C ⊛
GIULIO CESARE: Ringo il volto della vendetta, con A. Steffen A ⊛
HARLEM: Un fiume di dollari, con T. Hunter A ⊛⊛
HOLLYWOOD: Il brivido della notte, con C. Eastwood (VM 14) DR ⊛
IMPERO: La banda degli onesti, con Totò C ⊛⊛
INDUNO: Chiuso per restauro
JOLLY: La dolce vita, con A. Ekberg (VM 16) DR ⊛⊛⊛
JONIO: 100.000 dollari per Ringo, con R. Harrison A ⊛
LEBLON: Mania di grandezza, con L. De Funes C ⊛
LUXOR: I raptus segreti di Helen, con S. Winters (VM 14) DR ⊛
MACRYS: Breve chiusura estiva
MADISON: Marnie, con T. Hedren (VM 14) G ⊛
NEVADA: Come svaligiare la Banca d'Italia, con Franchi-Ingrassia C ⊛
NIAGARA: La resa dei conti, con T. Milian A ⊛⊛
NUOVO: Ricatto di un commissario, con P. Noiret DR ⊛⊛
NUOVO FIDENE: Operazione tre gatti gialli, con T. Kendall A ⊛
NUOVO OLIMPIA: Lo sceicco bianco, con A. Sordi SA ⊛⊛⊛
PALLADIUM: Professione Killer, con V. Johnson DR ⊛
PLANETARIO: La morte scarlatta viene dallo spazio con R. Hutton A ⊛
PRENESTE: Andromeda, con J. Hill A ⊛⊛
PRIMA PORTA: Quindici forche per un assassino, con C. Hill A ⊛
RENO: Custer
RIALTO: L'altra faccia dell'amore, con R. Chamberlain (VM 14) DR ⊛⊛
RUBINO: Carabiniere a cavallo, con N. Manfredi C ⊛
SALA UMBERTO: Lo spione, con J.P. Belmondo (VM 14) G ⊛⊛
SPLENDID: Buona sera signora Campbell, con G. Lollobrigida S ⊛
TIRRENO: Chiusura estiva
TRIANON: 100.000 dollari per Ringo, con R. Harrison A ⊛
ULISSE: L'uomo che uccise Liberty Valance, con J. Wayne (VM 14) A ⊛
VERBANO: Il caso Mattei, con G. M. Volonté DR ⊛⊛⊛
VOLTURNO: La vendetta di Tarzan con R. Ely A ⊛

TERZE VISIONI

BORG. FINOCCHIO: Riposo
DEI PICCOLI: Riposo
ELDORADO: Bolidi sull'asfalto, con G. Agostini S ⊛
NOVOCINE: Morire d'amore, con A. Girardot DR ⊛⊛
ODEON: Chiuso per ferie

SALE PARROCCHIALI

BELLARMINO: Anni ruggenti, con N. Manfredi SA ⊛⊛⊛
COLOMBO: Il figlio di Django, con G. Madison (VM 14) A ⊛
CRISOGONO: La vendetta di Fu Man-Ciù
CINEFIORELLI: L'altra faccia del pianeta delle scimmie
DELLE PROVINCIE: La carovana dell'Alleluja, con B. Lancaster A ⊛⊛
DON BOSCO: Quando la morte aveva l'elmetto
MONTE OPPIO: Le avventure di Gerard, con P. Mc Enery A ⊛
MONTE ZEBIO: La forza invisibile, con G. Hamilton A ⊛
NOMENTANO: Il rapace, con L Ventura DR ⊛⊛
N. DONNA OLIMPIA: Dumbo DA ⊛⊛
ORIONE: I tre che sconvolsero il West
PANFILO: I due colonnelli, con Totò C ⊛⊛
SALA CLEMSON: I magnifici avventurieri (cartoni animati)
S. SATURNINO: Una strega in paradiso, con K. Novak SA ⊛⊛⊛
TIBUR: Il bandito di Kandahar
TIZIANO: Criminal
TRASPONTINA: Un uomo chiamato Apocalisse Joe, con A. Steffen A ⊛
TRIONFALE: Il gatto con gli stivali DA ⊛

ARENE

ALABAMA: Woodstock M ⊛⊛
CHIARASTELLA: La vendetta di Tarzan, con R. Ely A ⊛
COLUMBUS: Riposo
CORALLO: Samuro
DELLE PALME: Il «Grinta», con J. W